

Ambientalisti contro Tonina «È inadeguato, si dimetta»

L'attacco. Otto associazioni del settore firmano una nota contro l'assessore

TRENTO. Duro attacco delle associazioni ambientaliste contro l'assessore all'ambiente Mario Tonina. In una nota, condivisa ieri con i giornali, chiedono le sue dimissioni. «Da quando è in carica si è distinto per una incredibile serie di dichiarazioni ed azioni che poco o nulla hanno a che fare con la tutela ambientale - scrivono le associazioni -. Sono dichiarazioni e azioni che vanno anzi nella direzione contraria, con un ulteriore sfruttamento economico dell'ambiente e della natura che è in palese contrasto con la tutela ambientale che l'assessore dovrebbe invece perseguire».

Nello specifico, la nota è firmata da otto diverse realtà che si occupano, in maniera diversa,



• L'assessore Mario Tonina

di salvaguardia dell'ambiente: l'associazione Malghesi e pastori del Lagorai, quella per la tutela del territorio di Ala, dal gruppo Facebook "Giù le mani dal Lagorai", dalla Lega anti caccia e da quella per la protezione degli uccelli (la Lipu). Infine dall'Organizzazione internazionale per la protezione degli animali (Oi-

pa), dall'ente provinciale protezione animali e ambienti e dalla sezione trentina del Wwf.

Ma quali sono state le dichiarazioni e i comportamenti di Tonina, contro i quali gli ambientalisti puntano il dito? Nella nota ci sono gli esempi e qui ne riportiamo alcuni: «Ha promosso e sostenuto il Progetto Translago-

rai, definendolo addirittura come "strategico". Ha consentito e anzi promosso il concerto di disco-music in alta quota di Giorgio Moroder dentro il Parco Naturale Paneveggio - Pale di S. Martino, nonostante il parere contrario dell'ente Parco. Ha consentito e sostenuto il raduno di 800 jeep a San Martino di Castrozza, dentro e a ridosso del Parco Naturale di Paneveggio - Pale di S. Martino. Ha dichiarato che orsi e lupi sono "incompatibili" con le attività dell'uomo in Trentino (e quindi sono da contenere o eliminare)».

«Ha approvato in deroga la costruzione di nuovo capannone cantina di quasi diecimila metri cubi in area agricola di pregio nel Comune di Aldeno, nonostante ben tre pareri negativi espressi precedentemente dagli organi tecnici competenti. Ha approvato l'espansione dell'area sciistica del Pradèl (a Molveno) dentro il Parco Adamello - Brenta, con la costruzione di nuove piste e un nuovo bacino di innevamento. Ha prospettato il suo parere favorevole all'ampliamento del comprensorio sciistico della Funivie Campiglio spa, anche in zone comprese nel Parco Adamello - Brenta».